

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 179 DEL 29-05-2015

Oggetto: Approvazione del bilancio consuntivo 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30/07/2012)

PREMESSO che con la Legge Regionale n. 6/2001, articolo 90, così come modificato dall'articolo 94 della Legge Regionale n. 4/2003 e dall'articolo 35 della Legge Regionale n. 9/2004, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 165/Gab del 1 giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^a, dell'8 luglio 2005, ed in particolare l'articolo 3 comma 9, che stabilisce quali atti siano sottoposti al controllo preventivo di regolarità contabile tra i quali viene annoverato ex art. 3 comma 9 primo capoverso, anche il bilancio di esercizio;

VISTO il comma 10 dell'art. 9 del citato regolamento che prevede che gli atti di cui al comma 9, quindi anche il bilancio di esercizio, si intendono approvati per decorrenza del termine di 60 giorni;

VISTI i documenti, predisposti, in particolare il D.D.G. n.366 del 6.11.2014 con il quale è stato riadottato il bilancio di esercizio 2013 sulla base delle indicazioni tecniche fornite dall'Assessorato al Bilancio con nota n. 54535 del 10.10.2014 a seguito di nota n.38858 dell'Assessorato;

CONSIDERATO CHE le note dell'Assessorato rispettivamente n.56030 del 21.12.2014 e n.60559 del 30.12.2014 non sospendono formalmente il procedimento per l'approvazione del bilancio, e che non è mai intervenuto alcun provvedimento formale definitivo dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente in merito al predetto bilancio;

VISTO l'art 21 quater della L.241/90 che prescrive la possibilità di sospendere il provvedimento amministrativo solamente se ciò avviene in modo espresso e comunque al ricorre di "GRAVI RAGIONI E PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO";

CONSIDERATO che il collegio, di cui all'90 comma 6 lett.b) della legge 6/2001, allo scadere dei sessanta giorni non era ancora costituito ragion per cui non era materialmente possibile emettere il relativo atto interno di controllo;

PRESO ATTO che in mancanza del prescritto atto di approvazione, nei termini prescritti, il potere stesso si consuma senza che dunque sia possibile, ex post, non solo procedere all'esercizio dell'attività di controllo, a suo tempo non espletata (sia pur per ragioni oggettive non ascrivibili ad alcuna responsabilità della stessa Amministrazione), ma altresì procedere all'emanazione tardiva e sanante di un qualsiasi atto di approvazione (o diniego) che si concerta con il provvedimento relativo al bilancio 2013 a suo tempo emesso dall'Agenzia in formale adozione: per cui il procedimento di che trattasi è da ritenersi definitivamente concluso;

CONSIDERATO CHE l'ARPA deve provvedere urgentemente a richiedere l'erogazione del contributo di funzionamento per l'anno 2014, ragion per cui si rende necessario procedere, con urgenza, alla formale ricognizione del procedimento amministrativo di approvazione del bilancio 2013, alla luce degli atti amministrativi – a suo tempo emanati - che assumono valore procedimentale definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 10 del regolamento Assessoriale di cui al decreto 1.6.2015.

DECRETA

- 1) Le superiori premesse in fatto ed in diritto fanno parte integrante del presente atto;
- 2) **Di dare atto che il bilancio di esercizio 2013 è stato ex lege approvato per decorrenza dei termini di cui la citato comma 10 del Regolamento, per decorrenza dei termini** : ragion per cui lo stesso è stato reso esecutivo e, ad oggi, ha consolidato tutti i suoi effetti in quanto l'Agenzia ha provveduto sia ai prelevamenti di cassa relativi al contributo di funzionamento stanziato per il 2013, sia agli impegni di spesa relativi;
- 3) **DI DISPORRE** la trasmissione del presente decreto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ed al Collegio dei Revisori, ex comma 8 dell'art. 3 del citato Regolamento del 1.6.2005, per il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile.

Il Dirigente responsabile della SA II
- Bilancio e Contabilità -
(Dott. Vito CIRRIGIONE)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco LICATA DI BAUCINA)

